



Città di Seregno

Procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS relativa alla proposta di Piano Attuativo PAR-1 "ambito di via Formenti" in variante al Piano delle regole del P.G.T.

DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la Legge Regionale 11/03/2005 n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13/03/2007, n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 9/761 del 10/11/2010;
- il decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

PRESO ATTO che:

- in data 11/12/2015, prot. 58758, e successive integrazioni del 14/12/2015 prot. 58916, del 16/12/2015 prot. 59620, del 23/12/2015 prot. 61214, del 28/12/2015 prot. 61503, del 15/01/2016 prot. 1977, del 20/01/2016 prot. 2776, i Sigg. Giorgio Vendraminetto e Aldina Rizzardi hanno presentato una proposta di Piano attuativo PAR-1 "ambito di via Formenti", in variante al Piano delle Regole, in qualità di proprietari degli immobili ubicati in via Formenti distinti in catasto con i mappali 270-271-274-506 del foglio 16;
- in data 15/01/2016 con Deliberazione di Giunta Comunale n.10:
 - è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS;
 - sono stati individuati i Sigg.Giorgio Vendraminetto e Aldina Rizzardi quale Autorità Proponente, il Dirigente dell'Area Politiche del Territorio e Sviluppo Economico quale Autorità Procedente, il Dirigente dell'Area Qualità Urbana e Infrastrutture quale Autorità Competente;
 - è stato dato atto che con successivo atto dirigenziale l'Autorità Procedente unitamente all'Autorità Competente saranno individuati: i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, da invitare alla conferenza di verifica, i settori del pubblico interessati, le modalità di consultazione e di partecipazione del pubblico, le modalità di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
 - è stato dato atto che l'avviso dell'avvio del procedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune di Seregno e sul sito web regionale SIVAS;
- in data 21/01/2016 prot. 3116 con atto formale dell'Autorità Competente e dell'Autorità Procedente - pubblicato sul sito web del Comune di Seregno e sul sito web regionale SIVAS - sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - soggetti competenti in materia ambientale:
A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Monza
ATS Monza e Brianza
Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - enti territorialmente interessati:
Regione Lombardia

Provincia di Monza e Brianza

Comuni confinanti (Desio, Cesano Maderno, Seveso, Meda, Cabiata, Mariano Comense, Albate, Carate Brianza, Lissone)

- soggetti del pubblico:
la cittadinanza
- soggetti del pubblico interessato:
associazioni sezione ambiente e territorio
- con lo stesso atto del 21/01/2016 prot. 3116 si stabilisce che la Conferenza di Valutazione verrà convocata a mezzo di invito a ciascun soggetto interessato e a mezzo di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Seregno e si avvisa che della messa a disposizione del Rapporto preliminare e della convocazione della Conferenza di verifica sarà pubblicato relativo avviso all'Albo Pretorio sul sito web del Comune di Seregno e sul sito web regionale SIVAS;
- in data 26/01/2016 prot. 4028 è stato messo a disposizione sul sito web del Comune di Seregno e sul sito web regionale SIVAS il rapporto preliminare ed è stata convocata la Conferenza di verifica per il giorno 24/02/2016;
- in data 15/02/2016 prot. 8015 è pervenuto il parere di A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Monza che non rileva particolari criticità, impatti ambientali o influenze negative e fornisce le seguenti indicazioni:
 - aria ed energia:
gli interventi dovranno rispettare la DGR n. X/3868 e successivo Decreto n. 6480.
 - acqua:
gli interventi dovranno rispettare i criteri del RR n. 2/2006 e propone di provvedere al recupero delle acque meteoriche in apposite vasche per un successivo uso (irriguo, lavaggio di aree esterne, antincendio etc.). Nel caso non sia possibile del tutto o in parte procedere al riuso, la destinazione finale delle acque meteoriche deve essere, in ordine di priorità: lo smaltimento negli strati superficiali del suolo, lo scarico in corpo idrico superficiale, il recapito in fognatura. Occorre inoltre porre attenzione alla corretta realizzazione delle opere interrate per la gestione degli eventi meteorici critici.
 - Inquinamento luminoso:
il progetto di illuminazione delle aree esterne dovrà porre attenzione alle tipologie dei corpi illuminanti nel rispetto della LR 22 settembre 2015 n.91.
- in data 23/02/2016 prot. 9403 è pervenuto il parere favorevole della Provincia di Monza e Brianza;
- in data 24/02/2016 prot. 9759 è pervenuto il parere favorevole di ATS Brianza alla non assoggettabilità alla procedura di VAS;
- in data 23/02/2016 prot. 9326 è pervenuta l'osservazione presentata dal Comitato per l'Ampliamento del Parco Brianza Centrale, da Legambiente Seregno e da WWF Insubria articolata in due punti:
 - Osservazione 1 – tutela del paesaggio:
Si chiede che sia mantenuta l'altezza massima prevista dal Piano delle Regole di m. 10 e sia respinta la richiesta di aumentarla a m. 10.80.
 - Osservazione 2 – tutela dei percorsi pedonali:
Si chiede il mantenimento del percorso pedonale sul lato est dell'area oggetto d'intervento.
- in data 24/02/2016 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale;
- in data 21/03/2016 l'Amministrazione comunale ha incontrato i rappresentanti dell'associazione che hanno presentato l'osservazione (rif. prot. 93265 del 23/02/2016). Relativamente al primo punto è stata comunicata l'intenzione dell'Amministrazione comunale di chiedere alla proprietà di mantenere l'altezza massima di m. 10. Per quanto riguarda il secondo punto, è stato comunicato che l'Amministrazione comunale condivide la proposta di posizionare il percorso pedonale sul lato ovest dell'area d'intervento al fine di consentire un migliore inserimento dei nuovi edifici che saranno posizionati in adiacenza al frontespizio nudo esistente. Il mantenimento del percorso sul

lato est avrebbe avuto uno sviluppo tra due pareti cieche. L'Amministrazione comunale ha inoltre chiarito che, come indicato nello schema di convenzione, il percorso pedonale potrà essere attuato solo successivamente al suo completamento sul lato sud su aree di proprietà di terzi.

Considerate le scarse probabilità di attuare il percorso, e che il collegamento del parcheggio di via Formenti con il centro città è garantito da via Santino De Nova, durante l'incontro è emersa la possibilità di richiedere, in alternativa, la cessione di aree nel PLIS a compensazione della mancata realizzazione del percorso.

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e pervenuta;

VALUTATO che la proposta Piano attuativo PAR-1 "ambito di via Formenti" in variante al Piano delle Regole non comporta effetti significativi sull'ambiente;

D E C R E T A

1. di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS la proposta di Piano attuativo PAR-1 "ambito di via Formenti" in variante al Piano delle Regole degli immobili ubicati in Via Formenti distinti in catasto con i mappali 270-271-274-506 del foglio 16;

2. di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:

- aria ed energia: gli interventi dovranno rispettare la DGR n. X/3868 e successivo Decreto n. 6480;
- acqua: gli interventi dovranno rispettare i criteri del RR n. 2/2006, si propone di provvedere al recupero delle acque meteoriche in apposite vasche per un successivo uso (irriguo, lavaggio di aree esterne, antincendio etc.). Nel caso non sia possibile del tutto o in parte procedere al riuso, la destinazione finale delle acque meteoriche deve essere, in ordine di priorità: lo smaltimento negli strati superficiali del suolo, lo scarico in corpo idrico superficiale, il recapito in fognatura. Occorre inoltre porre attenzione alla corretta realizzazione delle opere interrato per la gestione degli eventi meteorici critici;
- inquinamento luminoso: il progetto di illuminazione delle aree esterne dovrà porre attenzione alle tipologie dei corpi illuminanti nel rispetto della LR 22 settembre 2015 n.91;
- altezza massima: dovrà essere rispettata l'altezza massima di m. 10 prevista dalla vigente scheda dell'Ambito Par-1 del Piano delle Regole;
- percorso pedonale: si invita l'Amministrazione comunale a valutare la possibilità di richiedere, in alternativa alla realizzazione del percorso, la cessione di una congrua superficie di aree nel PLIS a titolo di compensazione.

3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio, su sito web del Comune di Seregno e sul sito web regionale SIVAS.

Seregno,

L'Autorità procedente
Ing. Carlo Santambrogio

L'Autorità competente
Ing. Franco Greco